CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO UNICO - NOTIFICAZIONI - ESECUZIONI - PROTESTI

VERBALE DI PIGNORAMENTO MOBILIARE Positivo

L'anno 2026, il giorno 06 del mese di aprile alle ore 10.00

in Reggio Cal. Via Le Alzo Moro 86

ISTANTE [redacted]

ESECUTATO [redacted]

a richiesta - URGENTE - dell'Avv. [redacted]

Domiciliatario di [redacted]

Premesso che l'istante è creditore in virtù di D.I. n°113/2024 del G.d.P. di Reggio Cal. del 17/01/24, dich. esecutivo in data 01/07/24 e di successiva del Tribunale Civile di Reggio Cal., con la quale si ordinava e cercare altri beni essendo rimasto infruttuoso il precetto notificato il 14/01/25 per il pagamento entro giorni 10 - immediato - della complessiva somma di € 1001,90 come da istanza dell'Avv. [redacted] oltre spese successive occorrende, con avvertenza che, in difetto si procederebbe ad esecuzione forzata.

☐ Vi è dispensa
☒ Non vi è dispensa
di cui all'art. 482 c.p.c. contestuale al titolo / in calce al precetto :

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, munito dei titoli esecutivi e del precetto, mi sono recat__ nel domicilio del Sig. [redacted] - debitore - per procedere ai sensi di legge.

Qui giunto, ho avuto la presenza del Sig. [redacted] tale qualificatosi al quale ho reso noto la mia qualifica ed il motivo del mio accesso, facendo presente che, in difetto di immediato pagamento, dovrò procedere ad esecuzione mobiliare.

L__stess__ dichiara: Rifiuta di aprire la porta

[redacted]

Contro

[redacted]

Credito € 1001,90
Val. Pignorato € 1500,00

SPECIFICA

N. 275 R. Mod. E
N. _____ R. Mod. F
N. 2161 Cron.
Data richiesta 16/07/26

Dir. Verbale € 3,62
Trasf. km. € _____
Trasf. Dep. € _____ € _____
TOT. Trasf. € 13,50
10% Trasf. € 1,35
€ _____
€ _____
TOT. GEN. € 18,87

lì 06/08/26

IL FUNZIONARIO
UFFICIALE GIUDIZIARIO
FUNZIONARIO UNEP
Dott.ssa Dott.ssa Daniela Santina

Il pagamento del doppio 10% è stato effettuato in modo virtuale. Autorizzazione Intendenza di Finanza di RC n. 17936 del 05/09/1973.

Considerato il mancato pagamento ho ingiunto al [redacted]

di astenersi da qualunque atto, diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede, i beni che con questo atto si assoggettano a pignoramento e che qui di seguito vengono descritti: ① Abito corto Regine Sebzecker glamour in tulle, fiori colorati e paillettes del valore di €. 350,00 salvo diverse stime; ② Abito verde Elisabetta Franchi M/L con spacco tg. 46, tessuto elasticizzato valore €. 200 salvo diverse stime ③ Altro abito Elisabetta Franchi blu notte tg 46 elasticizzato e lurex del valore di €. 230,00 salvo diverse stime; ④ paio tacchi Elisabetta Franchi in pelle nera tg 44 del valore di €. 160, salvo diverse stime; ⑤ pochette senza bretelle con catena, colore glitter polvere NO-NA' tg M del valore di €. 100,00 salvo diverse stime ⑥ top con velluto colore Phard / Rosa tg. 44 Sisco's valore €. 100,00 salvo diverse stime ⑦ Pantalone Elisabetta Franchi Verde Militare e Nero con bottoni sul davanti tg. 44 del valore di €. 160,00 salvo diverse stime ⑧ pantalone Zara tg. 48 colore grigio in ecopelle elastico del valore di €. 100,00 salvo diverse stime Ho pignorato per un valore complessivo di €. 1.700,00

A questo punto, avendo cautelato il credito in sorte e spese, ho desistito dal procedere oltre

☐ Relativamente al rilievo fotografico ex art. 518 c.p.c., si fa presente che non è stato possibile eseguirlo in quanto questo ufficio non è fornito dei supporti tecnici idonei.

☒ Lo stato dei beni pignorati, è stato descritto mediante rappresentazione fotografica.

Quindi non potendo provvedere diversamente col consenso dell'istante ho nominato custode il qui presente Sig. [redacted] nato a [redacted] il 28/6/68 e residente in [redacted] Via [redacted] che accetta l'incarico, reso da me edotto circa gli obblighi e responsabilità di legge che ne derivano da detta custodia. Lo stesso dichiara di custodire i sopraelencati beni pignorati in questo stesso luogo o [redacted]

Ho rivolto invito al debitore di effettuare presso la Cancelleria del Giudice della Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho avvertito il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può richiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art.530, 552, 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho avvertito, altresì il debitore che a norma dell'art. 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Si comunica al debitore che copia del presente atto è a disposizione per 90 giorni presso l'intestato Ufficio.

Poiché i beni assoggettati a pignoramento con il presente verbale appaiono insufficienti per la soddisfazione del creditore procedente, ovvero per essi appare manifesta la lunga durata della liquidazione, ho invitato il debitore ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendolo che, nel caso ometta di rispondere nel termine di 15 (quindici) giorni o effettui una falsa dichiarazione, incorrerà nella sanzione prevista dall'art. 388 c.p. sesto comma.

Ho altresì lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c. per il debitore assente consegnandolo a mani del Sig._____
contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. e l'invito a presentarsi presso l'intestato U.N.E.P. entro il termine di giorni 15 per indicare ulteriori beni e/o crediti utilmente pignorabili, con l'avvertimento che nel caso di omessa o infedele dichiarazione potrà essere perseguito ai sensi dell'art. 388 Codice Penale.

Della dichiarazione del debitore ho redatto l'allegato processo verbale che lo stesso ha sottoscritto - *ovvero* - lo stesso si è rifiutato di sottoscrivere - *ovvero* - si riserva di effettuare la dichiarazione patrimoniale entro quindici giorni.

Il debitore dichiara di *non avere* ulteriori beni utilmente pignorabili.

Di tanto ho redatto il presente verbale L.C.S. dalle parti in esso costituite.

IL DEBITORE - CUSTODE
[redacted]

IL FUNZIONARIO
Ufficiale Giudiziario

IL FUNZIONARIO UNEP
D.ssa Pellicc[illegible]ò Daniela Santina

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Il sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario procedente **richiede** al giudice dell'esecuzione competente la liquidazione dei **compensi** previsti dall'art.122 del D.p.r. 1229/59.
I compensi liquidati potranno essere versati sul conto intestato a:
UNEP di REGGIO CALABRIA via Fiorentino, 7
con causale: **compenso pignoramento ex art.122 del D.p.r. 1229/59: num cronologico UNEP / istante / esecutato / eseguito da** *nome del Funzionario/Ufficiale Giudiziario.*
Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: *unep.ca.reggiocalabria@giustizia.it*

IL FUNZIONARIO
Ufficiale Giudiziario

Cingrai tipolitografia 0963 61124











